



**Dedicata** L'opera è ispirata alla figura di Giovanni Falcone.

# Piace la nuova opera «Il tempo sospeso del volo»

**Il compositore: «Ho pensato a Falcone come a un personaggio verdiano»**

■ «Era il giudice più famoso del mondo, che mai subì il fascino mediatico, restando un uomo semplice che amava la verità e la vita». Così il pm milanese Ilda Boccassini - legata al magistrato siciliano da una profonda amicizia - ricorda Giovanni Falcone. Al giudice ucciso dalla mafia, quindici anni fa, nello spaventoso attentato di Capaci, costato la vita anche alla compagna di Falcone ed agli agenti della scorta, è dedicata «Il tempo sospeso del volo», opera di Nicola Sani e Franco Ripa di Meana. Compositore e librettista l'hanno definita «un tentativo di teatro musicale civile». In scena a Reggio Emilia grazie all'unione delle forze del Teatro Regio di Parma per il Festival Verdi 2007, Opera

Oggi, Cirm di Nizza e Fondazione i Teatri di Reggio Emilia per il «Rec Festival», «Il tempo sospeso del volo» indaga nella storia recente interrogando documenti, testimonianze, atti giudiziari, articoli di stampa riguardanti il giudice Giovanni Falcone. Spaziente l'approccio per il pubblico con il Teatro della Cavallerizza trasformato per l'occasione in un aereo. Emozione in sala per il debutto dell'opera che prevedeva la presenza in scena del coro femminile «Merulo», l'ensemble strumentale «Icarus» diretto da Yoichi Sugiyama. Il basso Nicholas Isherwood era il giudice Giovanni Falcone. «Non è una scelta casuale - spiega il compositore Nicola Sani - se penso all'importanza che ha avuto per Verdi questo registro vocale. L'apertura al teatro contemporaneo del Festival Verdi riflette le passioni di questo straordinario drammaturgo. Ho pensato a Falcone come ad un potenziale personaggio verdiano». ♦

